

DIPARTIMENTO  
DI MANAGEMENT



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**REGOLAMENTO DELLE SEZIONI PERMANENTI  
DEL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT  
(ex art. 11 del Regolamento del 8 maggio 2014)**



## **ART. 1**

### **Sezioni Permanenti del Dipartimento di Management**

1. Le Sezioni Permanenti sono unità organizzative del Dipartimento di Management (di seguito Dipartimento) che raggruppano professori di prima e seconda fascia (di seguito professori), ricercatori e personale a questo equiparato ai sensi del DPR n. 382/1980 e della legge n. 341/1990 (di seguito ricercatori), titolari di borsa di studio, di assegno di ricerca e di contratti di ricerca almeno annuali operanti nel Dipartimento ed afferenti ad un medesimo Settore Scientifico-Disciplinare o a più Settori Scientifico-Disciplinari, purché tra loro affini secondo quanto disposto nell'allegato D del Decreto MIUR 4 ottobre 2000 e successive modificazioni (di seguito afferenti ad un medesimo o a più Settori Scientifico-Disciplinari), sulla base di interessi e obiettivi scientifici condivisi e coerenti con gli obiettivi culturali del Dipartimento, esplicitati in un dettagliato progetto scientifico di cui devono essere obbligatoriamente dotate.
2. Il numero minimo dei docenti componenti una Sezione Permanente è stabilito dall'art. 11 del Regolamento del Dipartimento.
3. Le Sezioni Permanenti concorrono a promuovere e coordinare le attività delle due tipiche missioni (ricerca e terza missione) nei settori Scientifico-Disciplinari di propria pertinenza nonché le funzioni ad esse correlate.
4. Le Sezioni Permanenti organizzano liberamente, anche in ottica interdisciplinare, l'attività di ricerca in modo coerente con il proprio progetto scientifico.

## **ART. 2**

### **Istituzione di una Sezione Permanente**

1. L'istituzione di una Sezione Permanente è deliberata dal Consiglio del Dipartimento sulla base di una proposta motivata di un dettagliato progetto scientifico avanzato da un numero di docenti, operanti nel Dipartimento ed afferenti ad un medesimo o a più Settori Scientifico-Disciplinari, pari almeno a quello minimo stabilito all'art. 11 del Regolamento del Dipartimento, sentito il parere della Commissione Ricerca, ove esistente, e della Giunta del Dipartimento.
2. Non possono essere istituite, né contemporaneamente, né in periodi successivi, più Sezioni Permanenti i cui componenti afferiscano ad un medesimo Settore Scientifico-Disciplinare.
3. Qualora il numero minimo dei docenti afferenti ad un medesimo o a più Settori Scientifico-Disciplinari, sia inferiore al numero minimo dei docenti necessario per l'istituzione di una Sezione Permanente, il/i professore/i, il/i ricercatori, il/i titolare/i di borsa di studio, di assegno di ricerca, di contratti di ricerca almeno annuali può/possono richiedere l'afferenza ad una Sezione Permanente già costituita, della quale condivide/condividano interessi e obiettivi scientifici, accettandone il progetto scientifico.



### **ART. 3**

#### **Disattivazione di una Sezione Permanente**

1. Il Consiglio del Dipartimento, con propria delibera, disattiva una Sezione Permanente quando il numero dei docenti ad essa afferenti scende al di sotto del minimo previsto dal Regolamento del Dipartimento.

### **ART. 4**

#### **Afferenza ad una Sezione Permanente**

1. Ciascun professore, ricercatore, titolare di borsa di studio, di assegno di ricerca, di contratti di ricerca almeno annuali può afferire ad una sola Sezione Permanente.
2. Nello stesso momento in cui il Consiglio del Dipartimento delibera l'istituzione di una Sezione Permanente, vi afferiscono direttamente i docenti che ne hanno avanzato la proposta.
3. Successivamente alla istituzione di Sezioni Permanenti, il singolo professore, il ricercatore, il titolare di borsa di studio, di assegno di ricerca, di contratti di ricerca almeno annuali operante nel Dipartimento può presentare domanda di afferenza al Consiglio della Sezione Permanente che raggruppa i componenti appartenenti al proprio Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento, ove esistente, o, in assenza, secondo le modalità stabilite all'art. 2 comma 3 del presente Regolamento.

### **ART. 5**

#### **Autonomia delle Sezioni Permanenti**

Le Sezioni Permanenti del Dipartimento hanno autonomia scientifica, ma non organizzativa né contabile e non dispongono di propri fondi.

### **ART. 6**

#### **Attribuzioni delle Sezioni Permanenti**

Ogni Sezione Permanente del Dipartimento:

- a) elabora un piano triennale delle attività di ricerca, secondo uno schema deliberato dal Dipartimento, aggiornandolo annualmente;
- b) definisce annualmente le aree di attività e gli impegni di ricerca di preminente interesse della Sezione Permanente, di gruppi di componenti o di singoli afferenti, ferma restando la garanzia di ambiti di ricerca a proposta libera e li trasmette, entro la data di inizio di ciascun anno accademico, al Direttore del Dipartimento;



- c) può identificare possibili collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici che privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca anche a livello europeo e internazionale e ne dà comunicazione al Direttore del Dipartimento;
- d) può concorrere, relativamente ai Settori Scientifico-Disciplinari afferenti alla Sezione Permanente ed in collaborazione con gli Organi del Dipartimento a formulare le richieste di concorso o di trasferimento per i docenti di ruolo, nell'ambito delle risorse attribuite al Dipartimento;
- e) promuove e organizza seminari, conferenze, convegni;
- f) diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche secondo uno schema deliberato dal Dipartimento;
- g) svolge tutti gli altri compiti assegnati dagli Organi del Dipartimento.

#### **ART. 7**

#### **Valutazione delle attività di ricerca della Sezione Permanente**

Ogni Sezione Permanente del Dipartimento è periodicamente soggetta, da parte degli Organi del Dipartimento, alla valutazione delle attività di ricerca, anche in relazione agli interessi ed obiettivi specifici esplicitati nel progetto scientifico ed ai risultati conseguiti, tenuto conto delle risorse ad essa attribuite. A tal fine, secondo uno schema deliberato dal Dipartimento, verrà garantita la veicolazione di informazioni relativa alla produzione scientifica di ognuno dei componenti la Sezione Permanente.

#### **ART. 8**

#### **Organi della Sezione Permanente**

Sono organi della Sezione Permanente:

- il Coordinatore della Sezione Permanente.
- il Consiglio della Sezione Permanente;

#### **ART. 9**

#### **Il Coordinatore della Sezione Permanente**

1. Il Coordinatore della Sezione Permanente ha la rappresentanza pro-tempore della Sezione Permanente; convoca e presiede il Consiglio della Sezione Permanente e stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute; cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio della Sezione Permanente; promuove le attività scientifiche della Sezione Permanente; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti nell'ambito della Sezione Permanente; tiene i rapporti con gli Organi del Dipartimento;



- esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto dell'Ateneo e dai regolamenti.
2. Ai fini di cui all'art.6 del presente regolamento, il Coordinatore della Sezione Permanente esercita, in particolare, le seguenti attribuzioni:
    - a) relaziona annualmente al Consiglio del Dipartimento sulle esigenze dei professori e dei ricercatori per lo sviluppo e il potenziamento della ricerca svolta nell'ambito della Sezione Permanente;
    - b) concorre a proporre alla Commissione Ricerca, ove esistente, e al Consiglio del Dipartimento il piano annuale delle ricerche della Sezione Permanente;
    - c) partecipa su invito alla Giunta del Dipartimento.
  3. Il Coordinatore della Sezione per l'esercizio delle sue funzioni può essere coadiuvato da un Comitato di Coordinamento.
  4. Il Coordinatore della Sezione è eletto, su proposta del Direttore di Dipartimento, dai membri del Consiglio di Sezione, nella composizione di cui al successivo art. 10 comma 1, tra i docenti di ruolo afferenti alla Sezione Permanente stessa, a maggioranza degli aventi diritto. I requisiti di elettorato passivo devono essere posseduti all'atto dell'indizione dell'elezione. Per i requisiti di elettorato attivo si rimanda a quanto previsto dal Regolamento di Dipartimento. L'elettorato passivo alla carica di Coordinatore della Sezione è limitato a quei soli docenti di ruolo che assicurino la permanenza in servizio per un numero di anni pari alla durata del mandato, prima della data di collocamento a riposo. La carica di Coordinatore della Sezione è incompatibile con quelle di Rettore, Pro-Rettore vicario, Preside di Facoltà e Direttore di Dipartimento.
  5. Le elezioni possono svolgersi anche per via telematica, nel rispetto delle garanzie di libertà e segretezza del voto e della certezza dell'identità del votante, disciplinate da appositi regolamenti.
  6. Il Coordinatore della Sezione Permanente dura in carica 3 anni.
  7. In caso di impedimento temporaneo, il Coordinatore della Sezione permanente può delegare le proprie funzioni ad un Vice-Coordinatore, da lui individuato pro tempore tra i componenti del Consiglio della Sezione Permanente, dandone comunicazione al Consiglio della Sezione Permanente e al Direttore del Dipartimento.
  8. Il decano della Sezione Permanente indice le elezioni per la nomina di un nuovo Coordinatore della Sezione:
    - I. tra i sei mesi ed un mese dalla scadenza naturale del mandato; ovvero
    - II. entro il mese successivo:
      - a) nel caso in cui il Coordinatore della Sezione si dimetta o cessi di far parte della Sezione Permanente o del Dipartimento;
      - b) nel caso in cui il Coordinatore della Sezione sia impedito per un periodo superiore ai quattro mesi.



## **ART. 10**

### **Il Consiglio della Sezione Permanente**

1. Il Consiglio della Sezione Permanente è costituito dalle seguenti componenti:
  - a) professori di prima e seconda fascia;
  - b) ricercatori;
  - c) al massimo un rappresentante dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca almeno annuali.
2. Il Consiglio della Sezione Permanente — che si riunisce di norma con cadenza bimestrale — è convocato dal Coordinatore della Sezione o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri, almeno 5 giorni prima della seduta. In caso di convocazione urgente il termine può essere ridotto.

Possono intervenire alle sedute del Consiglio della Sezione Permanente per la discussione di argomenti iscritti all'ordine del giorno — a seguito di invito del Coordinatore della Sezione Permanente — singole persone che non fanno parte dello stesso Consiglio della Sezione Permanente.
3. Gli atti del Consiglio della Sezione Permanente sono pubblici.
4. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto. Dal numero degli aventi diritto vanno sottratti gli assenti giustificati.

I professori e i ricercatori in congedo possono partecipare alle sedute, ma sono considerati giustificati se assenti; sono altresì considerati giustificati i componenti in missione.
5. Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'adozione di delibere su argomenti di particolare importanza, può essere previsto il voto favorevole della maggioranza qualificata dei componenti del Consiglio della Sezione Permanente, individuati secondo quanto disposto dal comma 1 del presente articolo.

Delle riunioni del Consiglio della Sezione Permanente viene redatto verbale a cura del segretario di volta in volta individuato dal Coordinatore della Sezione Permanente che lo conserva. I verbali sono pubblici.

## **ART. 11**

### **Attribuzioni del Consiglio della Sezione**

Ai fini di cui all'art. 1 e 6 del presente regolamento, Il Consiglio della Sezione Permanente esercita le seguenti attribuzioni:

1. propone, motivandole, modifiche all'elenco dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza della Sezione Permanente e le sottopone, per il tramite del Direttore del Dipartimento, al Consiglio del Dipartimento per l'approvazione.



2. Propone, motivandole, adeguamenti ed integrazioni al progetto scientifico della Sezione Permanente e le sottopone, per il tramite del Direttore del Dipartimento al Consiglio del Dipartimento per l'approvazione.
3. Esercita le funzioni di indirizzo e di programmazione scientifica, definendo obiettivi e programmi di ricerca da attuare, nell'ambito del progetto scientifico della Sezione Permanente e nel quadro delle strategie generali attinenti l'attività di ricerca dettate dagli Organi del Dipartimento.
4. Approva, entro le scadenze fissate dagli Organi del Dipartimento il piano annuale delle ricerche di cui al punto a) del precedente art. 6.
5. Delibera sulle domande di afferenza alla Sezione Permanente, previa acquisizione del parere favorevole di altra Sezione Permanente se trattasi di trasferimento; concede, altresì, il nulla osta all'uscita dalla stessa e/o al trasferimento ad altra Sezione Permanente da parte dei professori, dei ricercatori, dei titolari di borsa di studio, di assegno di ricerca, di contratti di ricerca almeno annuali.
6. Svolge tutti gli altri compiti assegnati dagli Organi del Dipartimento.
7. Svolge tutte le altre funzioni attribuite dalle leggi, dallo Statuto dell'Ateneo e dai regolamenti.

## **ART. 12**

### **Disposizioni finali e transitorie**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento delle Sezioni Permanenti valgono le disposizioni di cui alle leggi vigenti e le norme contenute nello Statuto dell'Ateneo e nel Regolamento di Dipartimento.

Roma, 4 maggio 2016

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA"

Prof. Fabrizio D'Ascenzo